

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: SUPPORTO ALL'UFF. SPEC. RICOSTRUZ. PER L'ATTUAZ. DI INTERV. FINALIZZ. ALLA MITIGAZ. DEL RISCHIO IDRAUL. E IDROGEOL. DEI COM. DEL CRATERE (SISMA 2016)

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G10939 del 08/08/2023

Proposta n. 29104 del 27/07/2023

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" "Completamento del sistema idraulico (scolmatore e cassa di laminazione) del fiume Fibreno" Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, CUP F81J21000040001 - CIG 98428722EE. Servizio per l'esecuzione delle indagini geognostiche. Variazione in aumento dell'impegno n. 46785/2023 a favore di Tecnogeo Group s.r.l. (cod. cred. 245351) per € 524,42 sul Cap. U0000E42142 Armo - Bilancio 2023.

Proponente:

Estensore	LORETI ROBERTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PALLAGROSI TANIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. BATTAGLINO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 29104 del 27/07/2023

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	D	U0000E42142	2023/46785		524,42	09.09 2.02.03.06.001
Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi						
5.02.04.01						
Tecnogeo Group s.r.l.						
Tipo mov. : AUMENTO						

Copia

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" "*Completamento del sistema idraulico (scolmatore e cassa di laminazione) del fiume Fibreno*" Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU; CUP F81J21000040001 - CIG 98428722EE. Servizio per l'esecuzione delle indagini geognostiche.

Variazione in aumento dell'impegno n. 46785/2023 a favore di Tecnogeo Group s.r.l. (cod. cred. 245351) per € 524,42 sul Cap. U0000E42142 Armo – Bilancio 2023.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

Su proposta del Dirigente dell'Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016);

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 19/04/2023, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" al Dott. Andrea Sabbadini, Direttore della Direzione Centrale Acquisti;

VISTO l'atto di organizzazione n. G10758 del 06/08/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016) all'Ing. Antonio Battaglino;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "*Legge di stabilità regionale 2023*";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di

accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l’assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall’Unione Europea;

VISTO il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” nel quale, in ordine all’organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

VISTO l’art. 47 commi 2, 3, 3-bis del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, recante “Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC” che persegue le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere per promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

VISTO l’art. 47 comma 7 del Decreto-legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, secondo il quale le stazioni appaltanti possono escludere dai requisiti di partecipazione quelli di cui al comma 4, in ragione di affidamenti diretti di servizi di progettazione di modico valore ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 dell’11/09/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 2, componente 4, destina con l’investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile entro la fine del 2021;

CONSIDERATO che il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) ha suddiviso le risorse in:

- 400 milioni di euro per “progetti in essere”;

- 800 milioni di euro per la realizzazione di “nuovi progetti”, da individuare nell’ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l’obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alla calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) e e) del comma 2 dell’art. 25 del D. Lgs. N. 1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

CONSIDERATO che con note prot. n. DIP/48239 e n. DIP/5100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato la ripartizione delle risorse in ambito regionale e la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione degli atti di approvazione dei piani degli interventi entro il 21 dicembre 2021;

CONSIDERATO che la Regione Lazio con nota prot. 1022341 del 9 dicembre 2021, ha trasmesso la propria proposta di piano dei “nuovi progetti” al Dipartimento della Protezione Civile;

CONSIDERATO che con nota prot. SCD/0054672 del 16/12/2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta di piano dei “nuovi progetti” trasmessi dalla Regione Lazio, per un importo complessivo di €. 47.550.795,15;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante *“Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Provincie autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il Decreto n. 2772 del 21/10/2022 del Capo Dipartimento della Protezione Civile con il quale è stato approvato l’elenco dei “nuovi progetti” discendenti dal Piano approvato entro il 31 dicembre 2021, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante *“Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Provincie autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO l’elenco dei “nuovi progetti” della Regione Lazio ammessi a finanziamento, riportati nell’Allegato 1 al Decreto 2772/2022, che consta di n. 13 interventi per un ammontare complessivo di euro 47.550.795,15;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022 avente ad oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b "nuovi progetti": "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico". Attuazione Decreto n. 2772/2022 di approvazione dell'elenco degli interventi della Regione Lazio ammessi a finanziamento. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Regione Lazio.

RICHIAMATE le Linee Guide dell’ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate dalla delibera n. 636 del 10 luglio 2019, rese ai sensi e per gli effetti dell’art. 36 del d. lgs. n. 50/2016 nonché le Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”;

CONSIDERATO che con Determinazione n. G09786 del 25/07/2022 è stato individuato, ai sensi dell’art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, quale RUP l’Arch. Tania Pallagrosi, funzionario in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Supporto all’Ufficio Speciale Ricostruzione per l’attuazione degli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (sisma 2016), per tutte

le fasi del servizio in oggetto;

CONSIDERATO che nel piano dei “nuovi progetti” della Regione Lazio, è compreso l’intervento di seguito riportato:

Denominazione progetto	Comune	CUP
Completamento del sistema idraulico (scolmatore e cassa di laminazione) del fiume Fibreno	Isola del Liri – Sora (FR)	F81J21000040001

RAVVISATA la necessità di procedere ad un affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a), del Decreto-Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell’11/09/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, previa individuazione di n. 3 operatori economici qualificati;

RITENUTO NECESSARIO affidare il servizio per l’esecuzione delle indagini geognostiche, propedeutiche alla redazione del progetto definitivo dell’intervento;

CONSIDERATO che l’importo stimato per la realizzazione delle suddette, determinato sulla base del prezzario della Regione Lazio del 2023, è pari a € 32.412,08 esclusa IVA e oneri pertanto inferiore ad € 40.000,00;

VISTO l’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, nonché le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, consente il ricorso all’affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO il comma 2 dell’art. 32 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che riporta “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), così modificato dall’art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da partesua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.*”;

VISTA la delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, con la quale è stato rimodulato l’importo della contribuzione a favore dell’Autorità Anticorruzione, a decorrere dal 1 aprile 2023, che non prevede il pagamento di contributo per l’importo di lavori e servizi che rientrano nella fascia di importo “inferiore a 40.000 euro”;

PRESO ATTO del paragrafo 4.3.1 delle Linee guida linee guida n. 4 ANAC, che recita “*In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell’affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell’operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell’atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all’interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall’affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione.*”

PREMESSO che per l’espletamento del servizio per l’esecuzione delle indagini geognostiche, previste nell’ambito del progetto in argomento, sono stati invitati a trasmettere un preventivo:

- con nota prot. n. 0569596 del 25/05/2023, la società GEOTEK S.R.L.;
- con nota prot. n. 0569632 del 25/05/2023, la società Tecnogeo Group s.r.l.;

- con nota prot. n. 0569547 del 25/05/2023, la società Geo Laboratori srl;

DATO ATTO che:

- con nota acquisita al prot. n. 0582330 del 29/05/2023 la società Geo Laboratori srl, ha comunicato la disponibilità ad effettuare il servizio di cui sopra offrendo il ribasso del 31,00% sull'importo a base d'asta di € 32.412,08 e pertanto per l'importo contrattuale di € 22.364,34, oltre oneri di legge ed I.V.A.;
- con nota acquisita al prot. n. 0588359 del 30/05/2023 la società Tecnogeo Group s.r.l, ha comunicato la disponibilità ad effettuare il servizio di cui sopra offrendo il ribasso del 50,00% sull'importo a base d'asta di € 32.412,08 e pertanto per l'importo contrattuale di € 16.206,04, oltre oneri di legge ed I.V.A.;
- con nota acquisita al prot. n. 0589245 del 30/05/2023 la società GEOTEK S.R.L; ha comunicato la disponibilità ad effettuare il servizio di cui sopra offrendo il ribasso del 27,75% sull'importo a base d'asta di € 32.412,08 e pertanto per l'importo contrattuale di € 23.417,73, oltre oneri di legge ed I.V.A.;
- con determinazione n. G08354 del 15/06/2023:
 - è stato affidato l'incarico in argomento alla Tecnogeo Group s.r.l., con sede legale a Veroli (FR) Via Case Palmerini 85 - C.F./P. IVA 03053690602
 - è stato assunto un impegno di spesa di € 16.206,04 oltre IVA per un importo complessivo di € 19.771,36 a favore della Tecnogeo Group s.r.l. (cod. cred. 245351), con sede legale a Veroli (FR) Via Case Palmerini 85 - C.F./P. IVA 03053690602, aggiudicataria del servizio in oggetto, sul Cap. U0000E42142 Armo - PNRR - DPCM 23 Agosto 2022 - M2C4I2.1S2.1B Misure per la Gestione del Rischio di Alluvione e per la Riduzione del Rischio Idrogeologico § corrispondente alla Missione 09, Programma 09, utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.000 (Manutenzione Straordinaria su Beni di Terzi), per l'esecuzione dell'intervento sopra citato nell'esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATO che occorre integrare l'importo contrattuale in quanto per mero errore materiale è stato conteggiato un minor prezzo relativo al servizio di € 429,86;

RITENUTO pertanto necessario variare in aumento l'impegno di spesa n. 46785/2023 assunto a favore della Tecnogeo Group s.r.l. (cod. cred. 245351) di € 524,42 sul Cap. U0000E42142 Armo - PNRR - DPCM 23 Agosto 2022 - M2C4I2.1S2.1B Misure per la Gestione del Rischio di Alluvione e per la Riduzione del Rischio Idrogeologico § corrispondente alla Missione 09, Programma 09, utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.000 (Manutenzione Straordinaria su Beni di Terzi), per l'esecuzione dell'intervento sopra citato nell'esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATO che gli importi relativi ai lavori oggetto del presente servizio saranno contabilizzati in unica soluzione nel corrente esercizio finanziario;

ATTESO che l'obbligazione avrà scadenza nell'esercizio finanziario 2023, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

- di variare in aumento l'impegno di spesa n. 46785/2023 assunto a favore della Tecnogeo Group s.r.l. (cod. cred. 245351) di € 524,42 sul Cap. U0000E42142 Armo - PNRR - DPCM 23 Agosto 2022 - M2C4I2.1S2.1B Misure per la Gestione del Rischio di Alluvione e per la Riduzione del Rischio Idrogeologico § corrispondente alla Missione 09, Programma 09, utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.000 (Manutenzione Straordinaria su Beni di Terzi), per l'esecuzione

dell'intervento sopra citato nell'esercizio finanziario 2023;

- Di attestare che l'obbligazione avrà scadenza nell'esercizio finanziario 2023, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017.

La presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it. nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito ww.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore ad interim
Dott. Andrea Sabbadini

Copia